

CAMBI CASA D'ASTE
presenta
Le aste genovesi del 5 marzo

Tappeti antichi
ore 10.00

Maioliche e Porcellane
ore 15.00

Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie, Genova
www.cambiaste.com

Cambi Casa d'Aste è lieta di presentare **l'asta dedicata alle Maioliche e alle Porcellane** che si terrà il **5 marzo 2025 alle ore 15:00** in un'unica tornata live, offrendo una selezionata raccolta di ceramiche che spaziano dal XV al XX secolo.

L'esposizione dei lotti sarà aperta al pubblico nei giorni **28 febbraio, 1 marzo, 3 marzo e 4 marzo**, con orario continuato dalle **10:00 alle 18:00**, presso le sale del Castello Mackenzie di Genova, offrendo così la possibilità di vedere da vicino le opere proposte.

Tra i lotti di maggior rilievo spicca il **lotto 12, un vaso (o "boccia") veneziano in maiolica della bottega di mastro Domenego, eseguito tra il 1560 e il 1570**, un capolavoro decorato con trofei d'armi e strumenti musicali. Questo esempio della ceramica veneziana del Cinquecento evidenzia la maestria della bottega di Domenego, che dominò la produzione locale nella seconda metà del secolo.

Di grande interesse è il **lotto 28, un albarello in maiolica di Laterza della fine del XVII secolo**, decorato con un raffinato stemma araldico sorretto da due angeli, espressione della tradizione farmaceutica pugliese, seguito dal **lotto 29, un piatto sempre in maiolica di Laterza dell'ultimo ventennio del XVII secolo**, caratterizzato da una decorazione in turchino con stemma bipartito e una figura femminile seicentesca, elemento tipico del repertorio di A.A. d'Alessandro.

Degno di nota è il **lotto 36, un piatto da pompa di Castelli attribuito a Francesco Grue, del 1645 circa**, che raffigura l'episodio di Alessandro Magno che copre con la clamide il corpo di Dario. L'opera, ispirata a un'incisione di Antonio Tempesta, è vicina a un pezzo conservato al Museo del Louvre, confermando la straordinaria qualità pittorica di questa bottega castellana.

Una **rara alzata allegorica, realizzata in maiolica da Francesco Grue tra il 1640 e il 1650, (lotto 37)** vede una gentildonna intenta a specchiarsi, accompagnata da simboli allegorici dei piaceri mondani, in un lussuoso interno architettonico.

Tra gli altri esemplari in asta, si segnala il **lotto 40, un grande piatto in maiolica di Carlo Antonio Grue del 1675-1680**, decorato con una scena tratta dalla “Gerusalemme Liberata” di Torquato Tasso, in cui Rinaldo e Armida sono immersi in un ampio paesaggio fiabesco.

Francesco Antonio Saverio Grue realizza e firma nel 1727 la targa con la scena dell'Eneide (lotto 45) in cui è raffigurato l'incontro tra Mercurio ed Enea. Quest'opera testimonia la maestria del pittore castellano, attivo con successo a Napoli nella prima metà del Settecento.

Una **coppia di tondini di Liborio Grue, realizzati tra il 1730 e il 1740 (lotto 49)**, raffigurano scene mitologiche ispirate a incisioni fiamminghe. La resa pittorica e l'ornato delle tesse riconducono al repertorio di Carlo Antonio Grue, ma la particolare impronta decorativa suggerisce l'attribuzione al figlio Liborio.

Una **targa con la decima stazione della Via Crucis, dipinta intorno al 1750 da Berardino o Giacomo Gentili (lotto 51)** era elemento di una serie di targhe castellane, simili a quelle che decorano la cappella di Palazzo Doria Pamphili a Roma.

Di grande interesse è il **lotto 59, una coppia di piatti “a coste” realizzati da Aurelio Grue tra il 1750 e il 1760** a Castelli o Atri. Modellati a stampo, presentano figure femminili allegoriche ispirate a incisioni di Johann Sadeler I e Marteen De Vos, due artisti fiamminghi attivi a Venezia nel tardo Cinquecento. La tesa è decorata da putti alati in monocromia grigia e mazzi fioriti policromi.

Modellato e dipinto **intorno al 1660 nella Fabbrica Pescio di Albisola è il monumentale stagnone da farmacia del lotto 71**. Questo imponente vaso, decorato con paesaggi orientaleggianti e scene naturalistiche, reca il marchio della prestigiosa manifattura, ed è un esempio eccezionale della produzione dei vasi apotecari seicenteschi liguri.

Il **lotto 118, un vaso in maiolica ad anfora biansato della Manifattura Ginori, databile tra il 1873 e il 1895**, è decorato con una scena tratta dalle “Metamorfosi” di Ovidio; esempio della produzione di maioliche artistiche introdotta da Ginori nella seconda metà dell'Ottocento.

Un raro **set completo di undici Toby-Jugs della fabbrica inglese Wilkinson prodotto tra il 1915 e il 1919**, riproduce i comandanti alleati della Prima Guerra Mondiale ed è un insieme realizzato in edizione limitata.

La **coppia di jardinières in porcellana della Manifattura Minton del 1869 (lotto 174)**, è una delle opere di maggiore impatto dell'asta, caratterizzata da cariatidi scolpite e motivi floreali e ornitologici, esempio di eccellenza della ceramica inglese vittoriana.

In questo raro e accattivante **set di scacchi “Sea Life” in porcellana di Meissen (lotto 184)**, realizzato intorno del 1945 circa dal designer Max Esser, le pedine assumono forme di creature marine.

CAMBI

C A S A D ' A S T E

Nello stesso giorno, alle **ore 10.00**, Cambi presenta anche un appuntamento dedicato ad una selezione di **tappeti antichi** provenienti dalla storica collezione di **Manlio e Raoul Cabib**, rinomati commercianti di tappeti a Genova. Pezzi rari e di grande pregio, opere tessili tradizionali provenienti da ogni angolo del mondo, spaziando da preziosi **tappeti tabriz** a importanti arazzi come l'arazzo di **manifattura di Aubusson** risalente al XVII secolo, top lot assoluto dell'asta.

Le aste avranno luogo in modalità live e sarà accessibile sia dal vivo che online per permettere a collezionisti da tutto il mondo di partecipare. È possibile consultare il catalogo completo delle opere sul sito web della casa d'aste, con immagini ad alta risoluzione e descrizioni dettagliate di ciascun lotto. Per chi desidera maggiori informazioni, è possibile contattare direttamente il team di esperti.

CONTATTI PER LA STAMPA

Lara Facco P&C

T. +39 02 36565133 | E. press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com

Alberto Fabbiano | M. +39 340 8797779 | E. alberto@larafacco.com

Cambi Casa d'Aste

Lara Brun | M. +39 338 9520309 | E. l.brun@cambiaste.com

Cambi Casa d'Aste S.r.l.

Genova - Castello Mackenzie

Mura di San Bartolomeo 16, 16122
Tel. +39 010 8395029 | Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

Milano

Via San Marco 22, 20121
Tel./Fax +39 02 36590462
milano@cambiaste.com

Roma

Via Margutta 1A, 00187
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

C.F./P.IVA 03706800103

R.E.A. GE 372133

Codice SDI USAL8PV

PEC cambiaste@pec.it

Capitale Sociale € 100.000 i.v.